Fase 2: Min. Regioni, Cesa attribuisce a Boccia frasi mai dette

Data: 5 aprile 2020 | Autore: Redazione



ROMA, 4 MAG- "Le valutazioni che il segretario Udc, Lorenzo Cesa, attribuisce al ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia, su una presunta 'proposta di abolire il diritto di scelta dei propri rappresentanti nelle assemblee comunali o regionali' non sono mai state pronunciate in nessun contesto.

Quello che il ministro Boccia pensa sulla necessità di inserire le preferenze nelle leggi elettorali è agli atti parlamentari". Lo precisa in una nota l'ufficio stampa del ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia.

"Il governo ha fatto una proposta iniziale sulla possibile finestra per svolgere le elezioni regionali sulla base delle valutazioni scientifiche e sui dati epidemiologici - rileva ancora l'Ufficio stampa del Ministero di Via della Stamperia - se queste cambiano è opportuno che il Parlamento valuti eventuali aperture di finestre più ampie esclusivamente per evitare che la finestra settembre-novembre risulti stretta e condizionata da un possibile contagio di ritorno che nessuno auspica. Alla luce dei nuovi sistemi di monitoraggio e della circolare varata dal Ministro della Salute, il Parlamento - viene sottolineato - potrà valutare con maggior cognizione di causa ogni opzione e assumere le decisioni più opportune per garantire l'esercizio democratico nelle sei regioni le cui legislature sono già scadute".

"Il Governo con grande attenzione, rigore e senso di responsabilità attraverso la Ministra Lamorgese

aveva trasmesso una proposta sulle finestre elettorali sulla base delle valutazioni sanitarie esistenti", conclude l'ufficio stampa del ministro Boccia.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/fase-2-min-regioni-cesa-attribuisce-boccia-frasi-mai-dette/121049